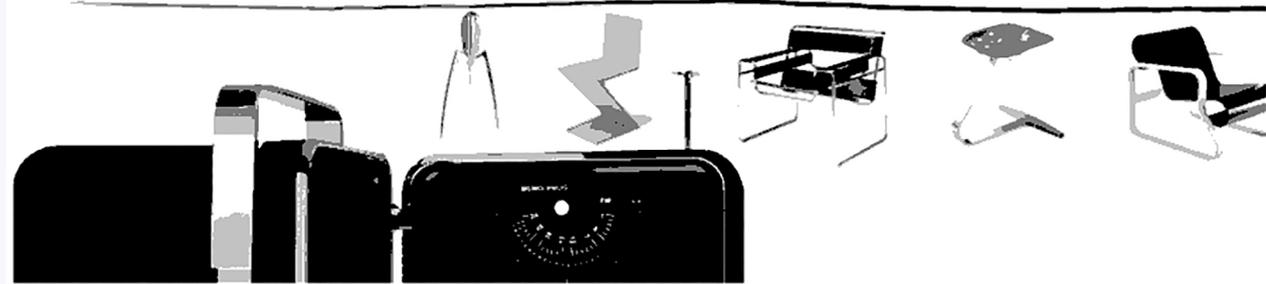


# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



# 2022 - 25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "R.COTTINI" LICEO ARTISTICO STATALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8206** del **01/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Principali elementi di innovazione
- 11** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 14** Aspetti generali
- 15** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 24** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 27** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 36** Moduli di orientamento formativo
- 41** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il bacino d'utenza degli studenti iscritti si estende principalmente nell'area sud e sud-ovest del Comune di Torino. Più di un terzo di loro è residente nella cintura sud e sud-ovest dell'area metropolitana. Sulla distribuzione territoriale degli iscritti risulta determinante la presenza degli altri licei artistici nella zona nord e nel centro di Torino. Negli ultimi anni si è riscontrato un leggero calo nella provenienza dall'area nord ed un significativo incremento dalla cintura ovest della città. Il bacino d'utenza è anche allargato ai paesi limitrofi della prima e seconda cintura di Torino servendo quasi cinquanta Comuni.

#### Criticità :

Significativo è il pendolarismo dei nostri studenti, alcuni dei quali provenienti da paesi non adeguatamente collegati con i mezzi pubblici. In tali casi, per agevolare la frequenza, la scuola permette l'ingresso 10 minuti dopo l'inizio delle lezioni o l'uscita 10 minuti prima della fine.

### Territorio e capitale sociale:

Il capitale sociale è rappresentato dalla fitta rete di relazioni con una serie di soggetti che contribuiscono alla formazione di un sistema integrato. Esso consolida il compito istituzionale della nostra scuola nei vari campi d'intervento (integrazione degli stranieri, inclusione, lotta alla dispersione scolastica, orientamento, ampliamento dell'offerta formativa, ecc.), attraverso progetti, accordi e collaborazioni che fanno parte del nostro piano dell'offerta formativa.

#### Opportunità:

Il Liceo mantiene un forte legame con il territorio e le realtà della Città Metropolitana di Torino attraverso accordi di rete e convenzioni con numerose istituzioni : Politecnico di Torino, Accademia di Belle Arti, Castello di Rivoli, Museo del Cinema di Torino, Museo Egizio di Torino, Museo di Arte Orientale di Torino, l'ANPI, associazione "Deina", la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (FSRR).

#### Risorse economiche e materiali:



Il Liceo Artistico "R. Cottini" ha una biblioteca molto fornita soprattutto nella parte artistica. Grazie anche alla collaborazione di volontari esterni e al lavoro di coordinamento da parte di alcuni docenti incaricati, è attivo il servizio di prestito in condivisione con le scuole aderenti a Torinoretelibri. I due plessi dispongono di palestre attrezzate ed utilizzate, in orario serale, da enti esterni. In sede è presente un'aula magna, anch'essa utilizzata per conferenze e mostre aperte al territorio. Sempre in sede, nello spazio verde circostante, è presente, a disposizione della comunità scolastica, un bar.

#### Opportunità:

Il Liceo Artistico Cottini, anche attraverso l'impegno della Città Metropolitana e l'utilizzo di risorse finanziarie dell'Istituto, è stato dotato in questi anni di aule, di spazi e di attrezzature in grado di offrire un servizio adeguato agli studenti. Nello scorso anno scolastico, tutte le aule sono state dotate di lavagne digitali e monitor interattivi.

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

Le risorse umane presenti nella nostra scuola confermano, come negli anni passati, un'elevata professionalità ed esperienza. L'organico è consolidato, la percentuale dei docenti a tempo indeterminato e la continuità di insegnamento oltre i dieci anni sono in linea alla media nazionale.

Il contributo liberale delle famiglie concorre al bilancio della scuola in maniera nettamente superiore alla media nazionale, della Provincia e della Regione, risultando determinante per le attività dell'Istituto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "R.COTTINI" LICEO ARTISTICO STATALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TOSL020003
Indirizzo	VIA CASTELGOMBERTO,20 TORINO 10136 TORINO
Telefono	0113241320
Email	TOSL020003@istruzione.it
Pec	tosl020003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceocottini.it">www.liceocottini.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni 1063

### Plessi

---

#### L.A. R. COTTINI SERALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TOSL02050C
Indirizzo	VIA CASTELGOMBERTO,20 TORINO 10137 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE</li><li>• ARTI FIGURATIVE</li><li>• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO</li></ul>

## Approfondimento

---

La scuola nasce nel 1970 con il nome di "Secondo liceo artistico". Nel 1976 è intitolata a Renato Cottini (1921-1944), giovane scultore torinese e martire della libertà. Nel 1991 il liceo si trasferisce da via De Margherita nell'attuale sede di via Castalgomberto 20. La succursale di via Don Grioli 43 apre i battenti nel 1997, per consentire di accogliere il crescente numero di iscritti. La sede è situata nel quartiere Mirafiori Nord, non lontano dal Parco Ruffini. La succursale si trova nello stesso quartiere, in zona pedonale e all'interno dell'area metropolitana "Urban 2".



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	7
	Multimediale	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	237
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	188



## Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	35

### Approfondimento

---

Anno scolastico 2024/25

PERSONALE DOCENTE: 175 (124 posto comune, 51 sostegno)

PERSONALE ATA : 37

Assistenti amministrativi: 9 (1 DSGA, 8 assistenti amministrativi)

Assistenti tecnici: 8

Collaboratori scolastici:19



## Aspetti generali

Sulla base di un'attenta analisi dei dati presenti a scuola, di quelli ministeriali, del contesto organizzativo del nostro Istituto, uniti ad una lettura dei questionari somministrati alla comunità scolastica, sono stati individuati alcuni obiettivi di miglioramento. Per il loro raggiungimento si utilizzerà il finanziamento del PNRR (Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado "RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA)

Nello specifico, gli obiettivi di miglioramento riguardano due ambiti:

- PROCESSI DI APPRENDIMENTO : ridurre l'insuccesso e l'abbandono scolastico
- COMUNICAZIONE INTERNA ESTERNA : registro elettronico e sito web istituzionale



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Sono state predisposte apposite commissioni per l'elaborazione di strategie atte a ridurre l'insuccesso al termine del primo biennio e l'abbandono in corso d'anno e per agevolare la scelta dell'indirizzo del triennio, con particolare attenzione agli alunni con HC/DSA.

Corsi di lingua e digitalizzazione per docenti, partenariato, dispersione, stem, corsi PNRR



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Nuove competenze e nuovi linguaggi

#### ● **Progetto: SPAZI STEM E NUOVI LINGUAGGI: UN PERCORSO DI CONNESSIONE ALLA CONTEMPORANEITA'**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto intende favorire l'acquisizione di competenze legate alle discipline STEM, digitali e linguistiche rivolte alla comunità scolastica nel suo insieme. In particolare, uno degli obiettivi perseguiti è garantire che studentesse e studenti riescano ad utilizzare le tecnologie digitali in modo competente e con senso critico. Questo implica migliorare la comprensione delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie digitali, nonché promuovere un'alfabetizzazione digitale inclusiva e accessibile a tutti i livelli. Altro obiettivo è sensibilizzare in particolare le studentesse agli ambiti STEM come requisito di accesso al mondo del lavoro e dell'Università. Inoltre, si intende potenziare le competenze linguistiche generali per le studentesse, studenti e docenti del liceo. Parte del progetto è rivolto alla didattica CLIL, per creare percorsi di studio interdisciplinari, mirati all'acquisizione e all'approfondimento di linguaggi specialistici attraverso l'adozione di nuovi approcci metodologici più inclusivi e allo stesso tempo volti alla valorizzazione delle eccellenze.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 114.647,92

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### Approfondimento

Biennio 2023-25

Nel corso dello scorso anno (2023-24) e nei primi mesi di questo (2024-25) , grazie ai fondi PNRR, sono stati attivati i seguenti percorsi

- 36 percorsi di recupero delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (discipline: italiano - matematica - inglese - discipline geometriche)
- 21 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (discipline d'indirizzo del triennio)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie (6 corsi)
- percorsi di mentoring e orientamento (20 corsi)

Sono stati progettati e verranno effettuati (2024-25) i seguenti percorsi:

Per la riduzione dei divari

- mentoring e orientamento
- potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- corsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie



## Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa che la scuola ha elaborato per il triennio 2022-2025 individua, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento sia degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 sia di quelli prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Piano è predisposto e coordinato dalla figura strumentale individuata dal Collegio docenti con il coinvolgimento di tutte le sue componenti e articolazioni (funzioni strumentali, commissioni, referenti, responsabili di dipartimento e di indirizzo). Per garantire il processo di apprendimento dei nostri studenti nei cinque anni del liceo e per permettere loro di affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro, il POF triennale comprende l'analisi dei bisogni del territorio e la descrizione dell'utenza.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"R.COTTINI" LICEO ARTISTICO STATALE	TOSL020003
L.A. R. COTTINI SERALE	TOSL02050C

### Indirizzo di studio

---

#### ● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

#### ● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
  - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
  - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
  - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

#### ● ARTI FIGURATIVE

#### ● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

#### ● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico;scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;



- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

## ● DESIGN

## ● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

## ● DESIGN - INDUSTRIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

## **Approfondimento**

---

### **BIENNIO COMUNE**

I primi due anni del liceo hanno l'obiettivo di far acquisire competenze e conoscenze di base comuni e di fornire gli strumenti necessari per orientare gli alunni nella scelta dell'indirizzo di specializzazione triennale.



## **Insegnamenti e quadri orario**

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore di Educazione civica è di almeno 33 ore per anno scolastico: 12 nel trimestre e le restanti nel pentamestre.

L'insegnamento di tale materia è a carico del CDC che stabilisce, di comune accordo, la distribuzione e la trattazione delle tematiche previste.



## Curricolo di Istituto

### "R.COTTINI" LICEO ARTISTICO STATALE

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il monte ore settimanale è di 34 ore nel biennio e 35 nel triennio. E' stato elaborato un curricolo di istituto che prevede l'acquisizione di competenze in uscita sia per quanto riguarda il biennio comune che per gli indirizzi del triennio.

Alcuni settori disciplinari adottano una programmazione comune che prevede il monitoraggio dei livelli di preparazione raggiunti mediante la somministrazione di prove comuni.

Per le diverse discipline, sono stati individuati dei criteri di valutazione condivisi mediante la predisposizione di griglie di valutazione.

Si utilizzano ,inoltre, dei modelli di istituto per la compilazione di PEI/PDP.



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: "R.COTTINI" LICEO ARTISTICO STATALE  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### **○ Attività n° 1: Competenze linguistiche: corsi PET, FIRST, CAE**

Corsi per il raggiungimento delle certificazioni linguistiche dal livello A2 al C1, in particolare vengono attivati i seguenti corsi:

- 3 corsi PET
- 3 corsi First
- 1 corso CAE



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SPAZI STEM E NUOVI LINGUAGGI: UN PERCORSO DI CONNESSIONE ALLA CONTEMPORANEITA'



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "R.COTTINI" LICEO ARTISTICO STATALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Preparazione ai test universitari

Gli studenti si eserciteranno con test a risposta multipla di matematica e fisica su modello di quelli proposti per l'ammissione alle facoltà universitarie.

I test, in digitale, saranno somministrati a scuola durante gli incontri pomeridiani di due ore.

I risultati saranno restituiti immediatamente, insieme allo svolgimento illustrato dal docente.

Il monitoraggio dei dati servirà per l'individuazione delle difficoltà al fine di migliorare i piani di lavoro del Settore.

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fornire una preparazione adeguata per affrontare i test universitari

### ○ **Azione n° 2: Biennio: corsi di allineamento di matematica delle classi prime**

Vengono attivati quattro corsi sulle competenze di base rivolte agli studenti del biennio individuati dai docenti di classe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Raggiungimento delle competenze di base degli allievi che necessitano di recupero

### ○ **Azione n° 3: Preparazione ai giochi "Kangourou"**

Somministrazione di esercizi per preparare allo svolgimento delle diverse fasi dei giochi "Kangourou"



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Preparare ai giochi "Kangourou"

### ○ **Azione n° 4: Competenze informatiche**

Vengono attivati per gli alunni i seguenti corsi

Biennio:

"Architettura in 3D", "Il design in Autocad", "Photoshoppiamo tutto", "Impariamo a filmare e fotografare"

Triennio.

Corsi che si attiveranno: realtà aumentata, stampante 3D, taglio laser, fotografia, IN-design, sull'AI, Archicad avanzato, di video, di illustrator



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare le competenze informatiche degli allievi anche in relazione all'approfondimento delle materie di indirizzo

**Dettaglio plesso: "R.COTTINI" LICEO ARTISTICO STATALE**

---



### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## ○ **Azione n° 1: “Ridurre l’insuccesso e l’abbandono scolastico” nelle competenze STEM**

Si intendono affrontare le criticità emerse nell’ultimo RAV in merito a:

- Elevato tasso di insuccesso scolastico in itinere (in particolare primo biennio)
- Elevato insuccesso formativo post-diploma

In “Orientamenti per l’attuazione degli interventi delle scuole” (documento del PNRR) vengono individuate le ragioni dell’insuccesso post-diploma in una mancata acquisizione delle abilità di base, tra le altre, nelle discipline STEM. Tale criticità riguarda la parte più fragile degli studenti. Per questo si vuole predisporre una didattica che risponda ai diversi livelli di apprendimento presenti in ogni classe.

A tal fine, si è costituito un gruppo di lavoro denominato “Obiettivi di base generali e prove comuni” per fornire strumenti di confronto e di monitoraggio a sussidio delle programmazioni individuali.

Le azioni di attuazione del piano sono le seguenti:

1. Predisporre strumenti di sussidio, che siano utili ma non vincolanti
2. Valorizzare la libertà di insegnamento, soprattutto quando essa aiuta l’individualizzazione sulla classe o sui soggetti fragili
3. Lavorare sulla condivisione di metodologie didattiche e dei criteri di valutazione, soprattutto per la fascia degli apprendimenti di base
4. Prendere come punto di riferimento le indicazioni nazionali, le prove post-diploma , le certificazioni extrascolastiche



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Favorire il raggiungimento degli obiettivi di base del maggior numero di allievi

## ○ **Azione n° 2: Preparazione ai test universitari**

Gli studenti si eserciteranno con test a risposta multipla di matematica e fisica su modello di quelli proposti per l'ammissione alle facoltà universitarie.

I test, in digitale, saranno somministrati a scuola durante gli incontri pomeridiani di due ore.

I risultati saranno restituiti immediatamente, insieme allo svolgimento illustrato dal docente.

Il monitoraggio dei dati servirà per l'individuazione delle difficoltà al fine di migliorare i piani di lavoro del Settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fornire una preparazione adeguata per affrontare i test universitari

### ○ **Azione n° 3: Biennio: corsi di allineamento di matematica delle classi prime**

Vengono attivati quattro corsi sulle competenze di base rivolte agli studenti del biennio individuati dai docenti di classe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Raggiungimento delle competenze di base degli allievi che necessitano di recupero

### ○ **Azione n° 4: Preparazione ai giochi "Kangourou"**

Somministrazione di esercizi per preparare allo svolgimento delle diverse fasi dei giochi



"Kangourou"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Preparare ai giochi "Kangourou"

## ○ Azione n° 5: Competenze informatiche

Vengono attivati per gli alunni i seguenti corsi

Biennio:

"Architettura in 3D", "Il design in Autocad", "Photoshoppiamo tutto", "Impariamo a filmare e fotografare"

Triennio:

Corsi che si attiveranno: realtà aumentata, stampante 3D, taglio laser, fotografia, IN-design, sull'AI, Archicad avanzato, di video, di illustrator



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare le competenze informatiche degli allievi anche in relazione all'approfondimento delle materie di indirizzo



## Moduli di orientamento formativo

### "R.COTTINI" LICEO ARTISTICO STATALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I laboratori del biennio sono, per loro definizione, "orientativi" alla scelta dell'indirizzo al termine del secondo anno. Essi avranno un ruolo centrale nella definizione delle strategie previste dalle Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) e, dunque, delle azioni dei moduli di orientamento formativo.

I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

I laboratori del biennio sono, per loro definizione, "orientativi" alla scelta dell'indirizzo al termine del secondo anno. Essi avranno un ruolo centrale nella definizione delle strategie previste dalle Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) e, dunque, delle azioni dei moduli di orientamento formativo.

I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare. A queste si aggiungeranno le ore extracurricolari di incontro con i genitori per facilitare la scelta all'indirizzo e all'iscrizione al terzo anno.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- incontri di orientamento con le famiglie

## Scuola Secondaria II grado





## Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO che, nel nostro Liceo, coinvolgono l'intera classe e attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore.

I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- tutoraggio

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO che, nel nostro Liceo, coinvolgono l'intera classe e attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore.

I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- tutoraggio

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO che, nel nostro Liceo, coinvolgono l'intera classe e attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore.



I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore.

A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- tutoraggio



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● SICUREZZA GENERALE

---

Corso obbligatorio sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro, rivolto a tutte le classi.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

Test finale

### ● SICUREZZA SPECIFICA

---

Corso obbligatorio sulla sicurezza specifica, rischio medio, nei luoghi di lavoro.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---



Test finale

### ● ART & SCIENCE ACROSS ITALY

---

Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana (iniziato lo scorso anno).

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

---

- Miur Comunità Europea

Modalità di valutazione prevista

---

Concorso e mostra espositiva

### ● LIVING CONTEMPORARY ART

---

Percorso approfondito dedicato all'artista Mark Manders e realizzazione di un'intervista in lingua inglese. L'obiettivo è quello di vivere gli spazi espositivi come luoghi di apprendimento non formale; le opere d'arte come spazi fisici e mentali per il dialogo; il confronto con l'artista come un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte.



Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

Confronto con l'artista

### ● CAMBIANO COME MONTMARTRE

---

Gli allievi del Liceo Artistico R. Cottini partecipano all'evento "Cambiano come Montmartre" creando una performance che coinvolgerà i visitatori e darà vita ad un'opera collettiva lungo le vie del centro storico. Il lavoro sarà preceduto da un progettazione sul tema della manifestazione realizzato in classe.

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

---

Performance arte urbana

### ● IED - DALLO SKETCH AL PROGETTO

---



Design da parte di IED sullo sketch a mano libera

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

---

IED

## ● ARTE E SPETTACOLO

---

Il progetto "Arte e spettacolo" si modella sulle esigenze contemporanee, in convenzione con la "Casa teatro ragazzi" e con il liceo Cavour. Gli studenti si dedicheranno alle arti sceniche in fase laboratoriale a scuola per le scene del nostro spettacolo, in full immersion ai corsi della "Casa teatro ragazzi"

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

---

Allestimento scenografico

---



## ANNUARIO SCOLASTICO

---

Realizzazione fotografica da parte del settore multimediale delle foto di classe dei ragazzi.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

Multimediale

## ● DISEGNARE LA CITTA'

---

Progettazione architettonica, disegno della città del territorio, in collaborazione con il Politecnico di Torino

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

Esposizione elaborati



### ● CAMPAGNA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

---

In collaborazione con il Comando Provinciale dei Carabinieri di Torino realizzazione di un Manifesto in occasione del 25 novembre giornata contro la violenza sulle donne.

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

---

Distribuzione di volantini e affissione Manifesto per la città

### ● MANIFESTO 25 APRILE ANPI

---

Progettazione manifesto per la ricorrenza del 25 aprile

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

---



Affissione manifesti per la città

### ● FONDAZIONE ANTONIO GRAMSCI

---

Il concorso propone di stimolare gli studenti a redigere progetti su temi che nascono dal pensiero di cui lo stesso Gramsci fu ispiratore

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

---

Concorso

### ● POTERE alla PAROLA

---

Movimento di donne che organizza incontri di sensibilizzazione nelle scuole su argomenti come la parità fra uomini e donne, lotta contro le discriminazioni e gli stereotipi di genere. Il progetto si articolerà in tre incontri, l'obiettivo è quello di informare e formare gli studenti e consentire loro di esprimersi con creatività rielaborando il tema proposto. Il Salone del Libro darà l'opportunità di presentare e discutere dei lavori più significativi.

Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione all'evento



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Premio Cottini

La manifestazione ha il fine riconoscere e premiare il contributo formativo di studenti e studentesse più meritevoli del nostro Liceo (biennio e triennio), distinti per profitto e disponibilità al supporto di compagni nonché per la funzione trainante e di stimolo esercitata nel gruppo classe. Il premio "Cottini" esplicita l'idea di "cittadino" completo, capace di muoversi in modo maturo e responsabile. Ogni anno scolastico, i coordinatori di classe sono chiamati a inviare le segnalazioni per mezzo di modulistica specifica e a delineare un profilo didattico-disciplinare scolastico del/della candidato/a e a relazionare le relative motivazioni e le qualità dei premiati. Una volta pervenute le segnalazioni, sarà compito della commissione stilare una graduatoria di merito con vincitori e menzionati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Riconoscimento della meritocrazia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Arte e spettacolo

---

L'allestimento scenico, come esperienza extracurricolare e trasversale, viene proposto agli studenti del Liceo Cottini da diversi anni. Si tratta di una tradizione consolidata, una sorta di "testimone" che viene passato alle generazioni che si susseguono nel nostro istituto. Per il corrente anno scolastico si procederà alla replica dello spettacolo presentato lo scorso anno. Il progetto terminerà a gennaio. Il progetto si modella sulle esigenze contemporanee, diviene "contenitore" ed anche attività di PCTO (per la scenografia e le riprese), in convenzione con la "Casa teatro ragazzi" e con il liceo Cavour. Le rappresentazioni andranno in scena a fine maggio/inizio di giugno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Scoperta delle proprie potenzialità artistiche e creative; sviluppo di una competenza sul campo e di abilità nel contesto dell'allestimento scenico. Realizzazione di un prodotto teatrale finito.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Ben-essere

---

Il progetto intende promuovere l'educazione alla salute, intesa come benessere non solo fisico, ma anche mentale e sociale; contrastare bullismo e cyber bullismo; promuovere corretti stili di vita; stimolare la consapevolezza e la capacità di scelta dei giovani riguardo a temi legati all'affettività, alla sessualità e alle dipendenze; creare sinergie e buone prassi con le famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Diminuzione del disagio giovanile, del bullismo e del cyber bullismo. Acquisizione di stili di vita sani. Consapevolezza nell'uso dei social media

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● Sportiva\_mente: azioni di supporto e incentivo alle Attività Motorie e Sportive

Il decremento continuo e progressivo dell'attività fisico-motoria dei nostri studenti ci spinge a lavorare nella direzione del loro benessere fisico e mentale con attività che possano integrare il lavoro didattico curricolare. Le attività proposte attraverso i gruppi sportivi extrascolastici



(nuoto/ pallavolo/ hit-ball/ atletica leggera/ calcio/ pallacanestro/ danza sportiva/ ginnastica/ rugby) e le giornate sulla neve (sci/ snowboard), possono andare in quella direzione, muovendo negli studenti la motivazione e la gratificazione che solo l'attività fisico/motoria può contribuire a creare, generando buone abitudini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Partecipazione sempre più attiva degli studenti alle varie attività proposte, miglioramento delle loro capacità fisiche, ma anche relazionali e sociali. Aumento graduale della resilienza e della capacità di tollerare le frustrazioni (accettazione della sconfitta). Consolidamento di sane abitudini che devono diventare parte della loro vita adulta. Confronti produttivi e costruttivi con realtà scolastiche diverse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge

---

Si svolgeranno corsi volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge, valide internazionalmente, a partire dal livello B1 fino al C1. Ad esse si aggiungeranno dei corsi di livello A2, volti al potenziamento linguistico dei prerequisiti nonché al conseguimento della certificazione linguistica relativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Conseguimento della certificazione linguistica da parte di un'alta percentuale degli studenti che seguiranno i corsi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Scolpire il marmo

---

Far conoscere e sperimentare direttamente, mediante esercitazioni pratiche, le tecniche e gli strumenti della scultura in marmo. Il corso è rivolto a tutti gli studenti del triennio di Arti Figurative e di tutti gli indirizzi e ai docenti, come corso di aggiornamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare e perfezionare, attraverso esercitazioni pratiche, le tecniche e gli strumenti della scultura in marmo

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● PROGETTO RI.BES / PROGETTO COeSI

---

Il progetto RI.BES e il progetto COeSI rientrano negli interventi per il diritto allo studio e all'assistenza scolastica promossi e finanziati dalla Città metropolitana di Torino. Nell'ambito del progetto RI.BES, l'Istituto scolastico individua le necessità educative degli allievi e delle allieve con disabilità o portatori di BES (Bisogni Educativi Speciali), gestisce il progetto richiedendo il supporto educativo necessario e coordinando l'intervento dell'assistenza specialistica finalizzata al potenziamento delle autonomie, delle abilità sociali e all'inclusione scolastica. Il progetto CoeSI mira a favorire una maggiore inclusione dei ragazzi e delle ragazze con disabilità o con BES allo scopo di creare e rafforzare le dinamiche relazionali interne alle classi. La metodologia proposta è quella della co-progettazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno ed educatori/trici delle cooperative sociali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto RI.BES è finalizzato alla soddisfazione delle esigenze educative e del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con disabilità o con BES e contribuisce alla costruzione di un percorso scolastico sviluppato nell'ottica di un progetto di vita. Il progetto CoeSI vuole realizzare un'inclusione effettiva, didattica e sociale, dei ragazzi e delle ragazze con disabilità o portatori dei BES, nel contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● Orientamento in ingresso

---

Analisi e divulgazione dei contenuti dei decreti attuativi della Riforma della Secondaria Superiore riguardo i licei artistici e degli eventuali correttivi introdotti dal nostro Collegio Docenti nell'ambito dell'autonomia didattica-organizzativa (in collaborazione con la F.S. per il P.O.F.).

Attività: -Revisione del materiale informativo e predisposizione di quello nuovo, anche su supporto informatico e multimediale. -Partecipazione e/o organizzazione di eventuali incontri orientativi patrocinati dal Comune di Torino, dalla Città Metropolitana ed eventualmente al Salone dell'Orientamento. -Comunicazione con le famiglie tramite casella di posta elettronica



dedicata (referente). -Accoglienza delle famiglie su appuntamento e sportello informativo presso le nostre sedi. -Presentazione delle caratteristiche dell'Istituto. -Fornitura di adeguate informazioni sul POF mediante il nostro sito WEB (da aggiornare). -Supporto informativo e didattico per i nuovi iscritti con problematiche legate ai Bisogni Educativi Speciali. -Informazioni agli studenti e ai genitori delle nostre classi seconde sulle caratteristiche degli indirizzi del triennio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Fornire agli studenti di seconda e terza media inferiore una informazione puntuale e corretta sul POF e sulle caratteristiche del nostro Istituto al fine di una scelta consapevole del percorso liceale (iscrizioni alle classi prime - orientamento in ingresso). Fornire informazioni ai nostri allievi del secondo anno ed agli esterni per ottimizzare la scelta dell'indirizzo del triennio (orientamento in itinere interno e accesso agli esami di idoneità).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni



## ● Giornalino scolastico - Il fatto cottiniano

---

Costituzione di una redazione, discussione sulle tematiche da proporre, scrittura e correzione degli articoli, impaginazione, pubblicazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

## ● Corso di preparazione ai test universitari

---

Gli studenti si eserciteranno con test a risposta multipla di matematica e fisica su modello di quelli proposti per l'ammissione alle facoltà universitarie. I test, in digitale, saranno somministrati a scuola in incontri pomeridiani di due ore. I risultati saranno restituiti immediatamente, insieme allo svolgimento illustrato dal docente. Il monitoraggio dei dati servirà per l'individuazione delle difficoltà al fine di migliorare i piani di lavoro del Settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Preparazione degli studenti ad affrontare con successo i test di ammissione all'Università

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Stage linguistico

Settimana di studio della lingua inglese in un paese anglofono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondimento della conoscenza della lingua inglese in un ambiente English speaking, esperienza di crescita personale e culturale attraverso il contatto con una realtà sociale diversa da quella italiana.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● Progetto annuario

Gli allievi organizzeranno, progetteranno, realizzeranno, editeranno e distribuiranno la versione 2024-25 del tradizionale Annuario Scolastico a tema

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Realizzazione dell'Annuario Scolastico 2023-24 a tema

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



## ● Biblioteca scolastica

---

La biblioteca fa parte della rete TRL Piemonte che la collega ad altre presenti sul territorio regionale. Il personale utilizza per la classificazione e la gestione delle attività di prestito e consultazione la piattaforma CLAVIS; partecipa agli incontri di formazione e di condivisione delle esperienze; si avvale del servizio volontario di alcuni senior civici. Le attività previste per questo anno scolastico sono: - Accogliere le classi che vogliono utilizzarne le risorse per attività di lettura o di preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato - Rendere la biblioteca uno spazio accogliente dove poter leggere e vivere alcune attività connesse alla lettura come "letture ad alta voce", incontri con autori - Attivare il servizio di "biblio express" tra centrale e succursale, diurno e serale - Promuovere il prestito dei volumi cartacei e affiancare gli utenti nell'uso della piattaforma MLOL per spiegare, ad esempio, come scaricare ebook, audiolibri o film - Aggiornare regolarmente la comunità scolastica sulle nuove acquisizioni e sulle attività della biblioteca - Proseguire con la rassegna "Scrittori a Km0" iniziata lo scorso anno

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Rendere la biblioteca un luogo vivo dove consultare riviste, scegliere e leggere libri, condividere alcune attività di promozione della lettura sia individuali sia come gruppo-classe oppure rivolte



all'intera comunità scolastica. Ordinare e valorizzare il patrimonio librario.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● Progetto memoria e Treno della memoria

Il progetto MEMORIA si pone come obiettivo il recupero della memoria storica degli eventi della Seconda guerra mondiale e della lotta di Liberazione, con particolare riferimento al territorio comunale. La memoria si configura come strumento di interazione tra le generazioni per costruire valori condivisi portatori di un alto contenuto etico quali giustizia, solidarietà, libertà e democrazia, contro ogni forma di razzismo, di emarginazione, di sfruttamento. Sul territorio, il progetto rafforza, quindi, il patto generazionale fra giovani e anziani promuovendo la collaborazione con l'ANPI. Il progetto TRENO DELLA MEMORIA è un progetto che coinvolge i giovani in un percorso formativo e culturale che diventa un'esperienza collettiva unica di cittadinanza attiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Conservare la Memoria storica come fattore decisivo nella costruzione dell'identità personale e collettiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Proiezioni

## ● **Ars captiva**

---

Intervento artistico urbano in ex zona industriale. Le tematiche scelte dagli allievi vanno dalla sensibilità verso l'ambiente ai temi sociali come giustizia e razzismo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Si spera in una maggior consapevolezza nella trasmissione di una comunicazione non verbale, attenta e corretta. Si auspica di instillare negli allievi un senso di appartenenza e di rispetto degli spazi cittadini condivisi. Gli allievi si espongono in prima persona con i loro elaborati grafici e lavorano in un contesto extrascolastico che stimola ed appassiona.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● Corso di fumetto digitale con Adobe Photoshop

---

Il corso di Fumetto è dedicato agli studenti del Liceo Cottini, con lo scopo di accogliere tutti i giovani appassionati, lettori di fumetti e futuri professionisti che vogliono esplorare e creare fumetti. Partendo dalle basi del disegno a mano libera (disegno dal vero, anatomia e prospettiva), il corso affronta le tecniche fondamentali: story-board, studio e definizione dei personaggi e degli sfondi, scelta delle inquadrature e analisi della vignetta, fino alla creazione di uno stile personale. A fine anno verrà creato un fumetto (prototipo sfogliabile) con tutte le storie brevi realizzate dagli studenti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Realizzazione di un fumetto ottimizzando le abilità degli allievi ed il loro interesse per il genere.

Destinatari

Classi aperte verticali



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Attività di formazione per i docenti e personale ATA gestita da Città metropolitana e ARPA su risparmio energetico e diminuzione degli inquinanti nella comunità scolastica.

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Fornire ai docenti, al personale ATA, agli studenti la consapevolezza che la comunità scolastica ed educativa può fare molto in relazione al tema energetico: aver cura dello



spegnimento della luce nelle aule e di tutti i device nonché l'utilizzo razionale dell'energia elettrica e dell'acqua diventano uno strumento educativo per tutta la comunità.

Maturare la consapevolezza dell'importanza delle azioni dell'uomo sull'ambiente che, nella routine quotidiana, agevolano o contrastano l'impatto energetico delle attività antropiche.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Le proposte saranno rivolte in prima istanza al personale docente ed ATA poi, attraverso varie attività didattiche che verranno progettate nell'ambito dei consigli di classe, verranno trasmesse ai discendenti.

### **Destinatari**

- Studenti



- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Mobility manager scolastico

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



### Risultati attesi

---

Il Mobility manager del liceo "Cottini" si occupa di:

- cercare soluzioni con le aziende per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico, coordinarsi con gli altri istituti scolastici del Comune;
- favorire l'utilizzo della bicicletta e il noleggio di veicoli a basso impatto ambientale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

La legge n° 221/2015 istituisce la figura del Mobility Manager Scolastico in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado. In base alle Linee Guida (L. n° 108/ 2022) questo ruolo può essere ricoperto da un docente, scelto su base volontaria e senza riduzione del carico didattico, o una figura professionale esterna, in coerenza con il piano dell'offerta formativa.



Cosa fa il Mobility Manager Scolastico?

La legge del 2015 assegnava ai MMS compiti difficilmente compatibili con il ruolo di docente, tra cui l'organizzazione e il coordinamento degli spostamenti casa-scuola del personale scolastico e degli alunni in sinergia con altri istituti scolastici, con il Comune e con le aziende di trasporto e la promozione dell'intermodalità e dell'utilizzo della bicicletta. Prevedeva inoltre la segnalazione all'ufficio scolastico regionale di problematiche legate al trasporto dei disabili e, non ultimo per complessità, l'obbligo di redigere un Piano degli Spostamenti Casa-Scuola. Le più recenti linee guida (Legge n° 108 del 5 agosto 2022) hanno promosso una revisione dei compiti del Mobility Manager Scolastico in una direzione maggiormente educativa. Il suo ruolo diventa allora quello di promuovere, diffondere e concretizzare la cultura della mobilità sostenibile, mentre scompare per gli Istituti Scolastici l'obbligo della redazione del PSCS. Incentiva attività che riducono gli spostamenti "evitabili" tra casa e scuola del personale docente ed ATA, anche in relazione al nuovo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, siglato tra ministero e sindacati.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- FIS



### ● Creazione isole ecologiche

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

•  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

•  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

•  
Conoscere il sistema dell'economia circolare

#### Risultati attesi

---

Nell'ambito delle attività che la scuola propone per sensibilizzare alla problematica ambientale, incentivare la raccolta dei rifiuti, sviluppare un senso di responsabilità collettiva, educare al riutilizzo e alla riduzione dei rifiuti, tematiche che possono essere veicolate ai discenti nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Creazione di isole ecologiche basate su progetti didattici, con il diretto coinvolgimento degli allievi.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

#### **Tempistica**

- Triennale



## Tipologia finanziamento

- null



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Cablaggio  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Miglioramento delle forme di apprendimento e dell'organizzazione della scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"R.COTTINI" LICEO ARTISTICO STATALE - TOSL020003

L.A. R. COTTINI SERALE - TOSL02050C

### Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO SI PROPONE DI :

- individuare i livelli di apprendimento degli studenti in relazione agli obiettivi ed alle finalità disciplinari fissate dalla programmazione;
- evidenziare carenze e aree di difficoltà che richiedono interventi di rinforzo;
- verificare e migliorare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento;
- attivare capacità di autovalutazione da parte degli studenti ed orientare a scelte autonome e consapevoli;
- far emergere potenzialità e attitudini da coltivare.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa." (dal DPR 122/2009, Art.1 comma 3, 4, 5).

La valutazione costituisce un momento fondamentale dell'azione didattica in quanto consente:

- ai docenti di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici programmati; di orientare e modificare, in itinere, il processo di insegnamento-apprendimento, adeguando metodologie e strumenti; di attivare interventi di recupero o di approfondimento;
- agli allievi di acquisire consapevolezza dei propri livelli di apprendimento; di responsabilizzarsi,



riflettendo sui risultati ottenuti; di attivarsi per migliorare il proprio apprendimento.

La valutazione si articola in tre fasi:

- valutazione diagnostica. Ha lo scopo di individuare (attraverso prove specifiche d'ingresso, test o prove pratiche) il livello di partenza e le attitudini degli alunni e di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili allo svolgimento dell'attività didattica.
  - valutazione formativa. Ha lo scopo di raccogliere informazioni continue sul processo di insegnamento/apprendimento, attraverso l'osservazione da parte del docente di comportamenti e procedure. Non prevede l'assegnazione di voti, ma deve: orientare lo studente, favorendo la sua autovalutazione; fornire informazioni al docente in modo da permettergli di adeguare metodologie e strumenti; portare all'attivazione di azioni di recupero o rinforzo.
  - valutazione sommativa. Ha lo scopo di valutare periodicamente conoscenze e abilità e competenze acquisite dagli allievi. E' espressa attraverso voti (in decimi), che si basano sia su prove di diversa tipologia sia su elementi quali impegno, partecipazione, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.
- STRUMENTI DI VERIFICA** Gli strumenti di verifica, integrati dalle osservazioni del docente che rileva impegno, partecipazione e miglioramento rispetto ai livelli di partenza, sono rappresentati da prove scritte, orali, scritto-grafiche, pratiche. I settori disciplinari determinano tipologia, numero e modalità di svolgimento delle prove, in base alle caratteristiche delle varie discipline.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La scala di valutazione seguente individua la corrispondenza tra voti e conoscenze/abilità raggiunte dagli allievi. **CONOSCENZE/ABILITA'** voto in decimi

0,5 Il rispetto degli impegni e la partecipazione in classe sono nulli.

1-2 Sono presenti gravissime lacune di base, che impediscono l'esecuzione anche di semplici prove e la comprensione della parte teorica. L'allievo non riesce a produrre testi scritti.

3-4 Impegno e partecipazione in classe sono inadeguati. Le conoscenze frammentarie o superficiali e le scarse abilità sono causa di gravi errori concettuali, anche nell'esecuzione di compiti molto semplici. L'allievo manca di autonomia.

5 Non sempre gli impegni vengono rispettati. Le conoscenze dell'allievo sono superficiali e incerte. Semplici prove sono svolte con errori e in modo non autonomo. Le abilità non raggiungono i livelli di base.

6 In genere rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni. Le conoscenze sono essenziali, ma corrette e vengono applicate in modo non approfondito e senza collegamenti. Le prove più semplici sono svolte senza errori. Talvolta l'allievo ha necessità di essere guidato, pur possedendo le abilità di base.

7 L'impegno è costante, la partecipazione alle lezioni attiva. Le conoscenze e le abilità sono adeguate. Le prove sono svolte in modo autonomo, con alcuni approfondimenti e collegamenti. Il



linguaggio disciplinare è utilizzato in modo abbastanza corretto.

8 L'impegno è costante, la partecipazione in classe attiva e collaborativa. Le conoscenze approfondite e articolate consentono di svolgere anche le prove più complesse in modo autonomo e critico. L'allievo sa compiere i dovuti collegamenti e utilizza in modo appropriato il linguaggio disciplinare.

9-10 L'impegno è costante e l'allievo partecipa alle lezioni in classe in modo collaborativo, anche con proposte personali. Le conoscenze sono ampie e approfondite. L'allievo comprende contenuti anche complessi e sa compiere collegamenti di tipo pluridisciplinare, raggiungendo ottimi ed eccellenti risultati.

#### COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI

Il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre ed ha stabilito le seguenti modalità di comunicazione delle valutazioni: colloqui individuali, su appuntamento, con i docenti; colloqui con i docenti al termine dei consigli di classe riuniti in seduta plenaria; valutazione intermedia del trimestre con la comunicazione delle situazioni a rischio a cura del coordinatore tramite mail o registro elettronico.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato. Ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione periodica che scaturisce, oltre che dalla media dei voti attribuiti dai docenti, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dalla pianificazione, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

## Criteri di valutazione del comportamento

In osservanza della normativa vigente (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 art.4) il comportamento degli studenti è valutato dall'intero Consiglio di Classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente. Deve essere espresso in decimi.

È assegnato in base ai seguenti indicatori:

- rispetto del Regolamento di Istituto e presenza di richiami



- note o sanzioni disciplinari comportamento corretto e collaborativo con i docenti, il personale della scuola e i compagni
- utilizzo responsabile delle strutture, attrezzature e materiali della scuola
- frequenza
- rispetto degli orari
- giustificazione tempestiva di assenze o ritardi
- partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte
- puntualità nelle consegne.

Alla luce LEGGE 1° ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" vengono introdotte le seguenti novità:

1. Il voto di comportamento inferiore a sei decimi determina la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato
2. Il voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (trimestre) porta il Cdc ad assegnare attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla riflessione sui comportamenti che hanno determinato tale voto.
3. In sede di valutazione finale, se la valutazione finale del comportamento è pari a sei decimi, il consiglio di classe sospende il giudizio e assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo.
4. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA CRITERI (formulati sulla base degli indicatori) VOTO

10 Rispetto scrupoloso del Regolamento di Istituto, assenza di richiami, note e sanzioni disciplinari. Comportamento corretto e molto collaborativo con docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Ruolo molto propositivo e di aiuto all'interno della classe. Utilizzo responsabile ed appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza assidua e rispetto degli orari. Giustificazioni presentate nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse continuo nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente.



- 9 Rispetto del Regolamento di Istituto, assenza di richiami, note e sanzioni disciplinari. Comportamento corretto e abbastanza collaborativo con docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Ruolo propositivo all'interno della classe. Utilizzo responsabile ed appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza assidua e rispetto degli orari. Giustificazioni presentate nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse continuo nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente.
- 8 Rispetto del Regolamento di Istituto, assenza di note e sanzioni disciplinari. Comportamento corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo generalmente appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza regolare, ma non sempre rispetto degli orari. Giustificazioni presentate generalmente nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e quasi sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente.
- 7 Talvolta il Regolamento di Istituto non è del tutto rispettato. Presenza di alcuni richiami o note, ma assenza di sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica. Comportamento abbastanza corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo generalmente appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza non sempre regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni talvolta presentate oltre i tempi stabiliti. Partecipazione non attiva e interesse appena sufficiente nei confronti di lezioni e attività didattiche.
- 6 Scarso rispetto del Regolamento di Istituto, presenza di richiami, note e sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica. Comportamento poco corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo in modo improprio o trascurato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza non sempre regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni presentate oltre i tempi stabiliti. Partecipazione non attiva e interesse non sufficiente nei confronti di lezioni e attività didattiche. Scarsa puntualità nelle consegne e molto spesso non in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente. L'allievo, inoltre, non ha mostrato miglioramenti nel suo comportamento.
- 5 Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, presenza di richiami, note e gravi sanzioni disciplinari (allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto e l'incolumità della persona umana). Comportamento molto scorretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo in modo improprio e irresponsabile di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza non regolare e scarso



rispetto degli orari. Giustificazioni presentate oltre i tempi stabiliti. Partecipazione alle lezioni tale da creare sistematicamente disturbo e disinteresse nei confronti di lezioni e attività didattiche. Scarsa puntualità nelle consegne e sistematicamente non in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente. L'allievo, inoltre, non ha mostrato cambiamenti che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

CRITERI PER LA PROMOZIONE. Gli elementi presi in considerazione per le proposte di voto sono i parametri presenti nella scheda di valutazione individuale: frequenza, partecipazione, impegno, conoscenza dei contenuti, linguaggio disciplinare, competenze e capacità, esito dei corsi di recupero.

- a) Da una a tre insufficienze non gravi: scrutinio con sospensione del giudizio
- b) Un'insufficienza grave e una non grave: scrutinio con sospensione del giudizio
- c) Due insufficienze non gravi e una grave: valutazione attenta caso per caso, in cui si terrà conto della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi (formativi e di contenuto) e della possibilità di seguire il programma dell'anno successivo.
- d) Due o più insufficienze gravi, valutando caso per caso, non promozione

Per il giudizio finale di promozione o non promozione si adottano i seguenti criteri:

- biennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione del percorso individuale e dell'andamento didattico della classe;
- triennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione agli Esami di Stato è regolamentata dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione: "1. Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato."



## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

**CREDITO FORMATIVO** Il credito formativo (definito nel DPR n. 323 del 23/7/1998 art.12) è attribuito sulla base di esperienze extrascolastiche, coerenti con il percorso di studi e con le finalità educative e formative stabilite dal POF.

Tali esperienze devono essere documentate con certificazione recante il periodo di svolgimento, gli estremi dell'ente, organizzazione o associazione presso cui l'attività è stata svolta e una sua sintetica descrizione.

"Il Consiglio di Classe valuta i crediti formativi che concorreranno alla determinazione del credito scolastico, tenendo in considerazione le indicazioni individuate dal Collegio Docenti in data 25 marzo 2015, che vengono di seguito riportate.

Attribuzione del Credito scolastico - formativo Regolamento deliberato in collegio docenti il 25 marzo 2015 Il CREDITO SCOLASTICO da attribuire, nell'ambito di oscillazione indicata dal D.M. 99 del sedici dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico, anche dei seguenti requisiti:

1. Assiduità della frequenza scolastica
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione con il docente al dialogo educativo
3. Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato dall'eventuale credito formativo derivante da attività non gestite dalla scuola e certificate.

Vista l'OM 42/2011 dello 06/05/2011, i criteri di cui sopra sono integrati dai seguenti: ART 8. I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica"



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Uno degli obiettivi del Liceo Artistico Cottini è quello di favorire un clima inclusivo attraverso buone pratiche educative e didattiche: in sostanza si tratta di promuovere l'integrazione di ogni singolo alunno qualunque sia la condizione individuale, accogliendo e valorizzando la persona nell'ambito di un progetto educativo e didattico di più ampio respiro.

#### COSA SONO I DSA

L'acronimo indica un disturbo specifico dell'apprendimento. La parola "disturbo" sta a significare che la discrepanza ha un'origine neurobiologica che è alla base di un diverso funzionamento cognitivo e di un diverso modo di apprendere. Non è dovuto a fattori ambientali, come la mancata o scarsa istruzione, a difficoltà emotive, a problemi di tipo ambientale o familiare. La prestazione di chi è DSA resiste al cambiamento. I soggetti interessati hanno caratteristiche fisiche e mentali nella norma e la capacità di imparare.

#### I RIFERIMENTI DI LEGGE

La legge 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce come disturbi specifici di apprendimento la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia. Per gli alunni con Disturbi evolutivi specifici le istituzioni scolastiche garantiscono "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative. La Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 ha individuato altre tipologie di disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici del linguaggio; deficit delle abilità non verbali (disturbi della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale); deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (DDAI, o secondo formula inglese ADHD); disturbi dello spettro autistico lieve (non compreso nelle casistiche previste dalla legge 104/92); funzionamento intellettivo limite (FIL o borderline cognitivo) al limite tra la disabilità e il disturbo specifico.

#### COSA SONO I BES

L'acronimo indica individui con bisogni educativi speciali: non si tratta quindi di una categoria diagnostica, ma di un concetto pedagogico che si fa carico di un disturbo per adeguargli un progetto didattico individualizzato. I BES necessitano di attenzioni particolari a causa di uno svantaggio



sociale, culturale, economico o linguistico; queste difficoltà possono presentarsi anche per periodi limitati, in ambito emozionale, psicoaffettivo, comportamentale, motivazionale, oppure essere legate a complessi vissuti di ordine psicofisico, familiare, socioeconomico o linguistico-culturale.

## AZIONI

Stesura del PDP: il Piano Didattico Personalizzato è il documento che contiene indicazioni su interventi riabilitativi e strumenti compensativi (per es. sintesi vocale, correttori ortografici, calcolatrici, computer con programmi di videoscrittura, libri digitali, ecc.) nonché misure dispensative (per esempio: dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura sotto dettatura, dallo studio mnemonico delle tabelline, di poesie ed elenchi, tempi più lunghi per le prove orali in ragione delle difficoltà, eccetera). Le misure dispensative e gli strumenti compensativi non rappresentano una facilitazione, ma sono il mezzo per compensare la difficoltà determinata dal disturbo e consentire lo sviluppo di tutte le abilità. Tutti gli insegnanti della classe in cui è inserito l'alunno con DSA concorrono alla stesura di quello che è un vero e proprio progetto didattico. Il PDP viene concordato mediante un patto con la famiglia o direttamente con l'allievo (se maggiorenne) che lo sottoscrive. La valutazione periodica e quella finale dovranno essere coerenti con gli interventi pedagogici e didattici sperimentati. Sarà cura di tutti gli insegnanti dell'Istituto aggiornare la propria formazione in merito ai disturbi specifici di apprendimento.

IL DOCUMENTO deve contenere:

- la descrizione del profilo didattico/cognitivo dello studente;
- le strategie per lo studio – strumenti utilizzati;
- le strategie metodologiche e didattiche adottate;
- gli strumenti compensativi;
- criteri e modalità di verifica e valutazione;
- le attività da svolgere a casa e rapporti con la famiglia.

QUANDO DEVE ESSERE REDATTO:

Il PDP deve essere stilato, sulla base della diagnosi o dell'osservazione in classe, entro novembre; nel caso in cui la diagnosi arrivi nel corso dell'anno è ammessa la deroga. Il PDP può essere modificato durante il corso dell'anno a seconda delle necessità ed andrà verificato a fine anno scolastico.

RISORSE UMANE COINVOLTE

- Dirigente Scolastico;
- Referente DSA;



- Referente intercultura (per gli allievi stranieri);
- Coordinatori di classe;
- Team dei docenti;
- Personale ATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO accoglie le diagnosi consegnate dalle famiglie e garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali.

IL REFERENTE fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti e indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative allo scopo di realizzare un intervento didattico adeguato e personalizzato; ove richiesto, collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento delle problematiche che coinvolgono classi con allievi DSA; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni, Enti, Istituzioni, Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti maggiorenni, operatori dei servizi sanitari, Enti Locali; informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line sui temi DSA; offre supporto ai colleghi riguardo materiali didattici specifici e a quelli di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto.

GLI INSEGNANTI COORDINATORI DI CLASSE: predispongono il PDP e individuano gli strumenti dispensativi e compensativi adeguati all'alunno; mantengono i contatti con la famiglia; attivano, nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado, la procedura per gli esami di Stato; in accordo con gli altri insegnanti della classe, promuovono l'instaurarsi di un clima relazionale positivo, sostenendo la motivazione e l'autostima dell'allievo.

GLI INSEGNANTI: dopo un periodo di osservazione dello studente anche mediante somministrazione di prove specifiche, ne individuano le difficoltà e le potenzialità; si attivano convocando la famiglia e invitandola a prendere appuntamento per una valutazione specialistica.

La diagnosi è consegnata in segreteria e consultata dai docenti per la redazione del PDP.

LA SEGRETERIA DIDATTICA: informa le famiglie della possibilità di richiedere il PDP alla consegna della documentazione; informa i docenti dell'arrivo di una diagnosi e/o di una segnalazione dei servizi e dei certificati degli alunni.

I GENITORI: se sono già in possesso di certificazione, la consegnano in segreteria; richiedono un colloquio con i docenti e il Referente per i DSA. I genitori che chiedono supporto per sospetto DSA prendono contatto con gli insegnanti e il Referente DSA chiedendo un colloquio; fissano un



appuntamento presso una struttura sanitaria; una volta in possesso di certificazione la consegnano in segreteria; concordano il patto di collaborazione con gli insegnanti compilando e sottoscrivendo il PDP, impegnandosi così a supportare i propri figli durante il percorso didattico e educativo.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Studenti

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

I genitori vengono coinvolti attivamente nel processo educativo e scolastico dei propri figli attraverso la partecipazione al GLO. Nella composizione del GLI vengono scelti sia i rappresentanti degli studenti che dei genitori. Due/tre volte l'anno si organizzano gli incontri del GLI per condividere e monitorare strategie, obiettivi e progetti da attuare per l'inclusione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite.” (Linee guida DM 12 luglio 2011 pag 28). In generale la valutazione deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici programmati nel PEI e nel PDP. Inoltre, deve basarsi su criteri personalizzati, definiti e condivisi con tutto il consiglio docenti di una determinata classe. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo FARE RIFERIMENTO AL PCTO Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati 1. Colloquio preventivo all’iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con i docenti che si occupano di orientamento in ingresso degli alunni con disabilità. 2. Iscrizione: la famiglia provvede all’iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dall’istituto, il Dirigente Scolastico accetta l’iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione/certificazione portata dalla famiglia e redatta dagli specialisti (la scuola istruisce il fascicolo per l’alunno con disabilità) 3.



Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalle orientatrici degli alunni con disabilità, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi 4. Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. 5. La documentazione relativa al singolo studente viene poi attentamente letta e analizzata dai docenti del Consiglio di classe supportati dal/dai docente di sostegno 6. Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni con disabilità, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola attraverso il GLO 7. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un adeguato periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI 8. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Il PEI può essere modificato in itinere a seconda delle esigenze didattiche dell'alunno/a. A fine anno, dopo la firma del Dirigente scolastico, del neuropsichiatra e di tutto il Cdc una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda viene conservata nel fascicolo dello studente in segreteria didattica. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI I soggetti coinvolti sono: il consiglio di classe, gli insegnanti di sostegno, il neuropsichiatra, la famiglia, l'alunno/a, gli educatori scolastici ed extrascolastici, eventuali assistenti sociali ed associazioni presso cui gli alunni con disabilità svolgono attività pomeridiane ed extrascolastiche.

## Approfondimento

---

### Area dell'inclusione DSA/BES

"Si capisce bene cos'è una scuola quando la viviamo come se fosse il luogo dove si entra competitivi e, dopo aver lavorato e studiato insieme, si esce rispettosi degli altri e tolleranti." M. Lodi

Il Liceo Cottini si è da sempre contraddistinto per il clima culturale favorevole (data la natura dell'istituto) all'accettazione della diversità tanto da parte degli alunni/e quanto da parte dei docenti.

Nel nostro istituto sono presenti 46 docenti di sostegno e 45 alunni/e con disabilità.

L'insegnamento inclusivo ha come obiettivo la partecipazione all'istruzione e la riuscita scolastica di



tutti gli studenti di una comunità scolastica. Il nucleo fondante di tale insegnamento è la capacità di trasformare, curvare, modellare le strategie didattiche, i metodi di lavoro e gli strumenti didattici per renderli adatti ai bisogni scolastici di tutti e di ciascuno.

Le linee d'azione e le strategie didattiche per promuovere l'inclusione nel nostro istituto sono:

- sviluppare un clima positivo in classe, sia nella relazione tra pari sia con gli adulti di riferimento
- aumentare l'autostima e la fiducia nelle capacità di ogni alunno/a
- far leva sui punti di forza di ciascun alunno/a tenendo conto della diversità degli stili di apprendimento
- contestualizzare l'apprendimento, favorendo processi di scoperta e di metacognizione
- favorire il dialogo ed il confronto
- attivare interventi didattici personalizzati nei confronti di bisogni educativi speciali

Uno degli obiettivi è favorire un clima inclusivo attraverso buone pratiche educative e didattiche, in sostanza si tratta di promuovere l'integrazione del singolo qualunque sia la sua condizione individuale, accogliendo e valorizzando l'alunno nell'ambito di un progetto educativo e didattico di più ampio respiro.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 104/1992 per la disabilità
- L. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 per gli alunni con BES
- Circolare ministeriale dell' 8 marzo 2013 per gli alunni con BES
- L. 53/2003
- DPR 275/99 Regolamento dell'autonomia -
- D.lgs. 13 aprile 2017 n° 62 e 66 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Circolari e note ministeriali.

#### Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, l'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende: la disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per la quale è prevista la presenza del docente di sostegno e la redazione del Piano Educativo Personalizzato (PEI, PF). I disturbi specifici di apprendimento (DSA) diagnosticati ai sensi della L.170/10, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD); il funzionamento intellettivo limite (FIL) un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico. Lo svantaggio



socioeconomico, linguistico o culturale: si tratta di bisogni educativi speciali non certificati o diagnosticati facendo riferimento ad una specifica norma, legati a situazioni contingenti generalmente sono limitati nel tempo, tuttavia richiedono una particolare attenzione educativa. Disagio comportamentale/relazionale:

Area della disabilità

Referente GLI I compiti specifici sono: tenere i contatti con gli insegnanti dei vari plessi al fine di individuare bisogni ed esigenze riferibili a situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione; tenere i contatti con i genitori, con gli specialisti della ASL (in particolare con la neuropsichiatra infantile presente sul territorio, con i logopedisti e gli psicomotricisti, con l'Assistente sociale del Comune, con tutti gli enti e le associazioni del territorio che si occupano di disabilità, assistenza e integrazione; monitorare i casi di disabilità presenti nell'Istituto e quelli di nuova segnalazione; collaborare con gli uffici di Segreteria, riguardo agli adempimenti formali indispensabili per la determinazione degli organici dell'anno scolastico successivo.

ATTIVITA' VOLTE ALL'INCLUSIONE ATTIVATE NELL'A.S. 2023-24

#### LABORATORIO L2 PER GLI ALUNNI STRANIERI

Dopo un primo monitoraggio dei bisogni interni, verrà attivato un laboratorio di italiano per gli alunni stranieri di recente immigrazione o che comunque necessitano di un potenziamento di italiano per acquisire maggiori competenze nella lingua veicolare degli apprendimenti

#### PERCORSI di MENTORING e ORIENTAMENTO delle FAMIGLIE

La scuola affianca sia gli studenti (132 dalla classe prima alla quarta, individuati dai Consigli di classe) sia le famiglie. Le attività si svolgeranno dal mese di febbraio a quello di maggio.

In merito agli studenti, verranno promosse attività mirate al rafforzamento motivazionale attraverso il rapporto 1-1; inoltre, verranno dedicate alcune ore all'elaborazione di un metodo di studio efficace.

Le famiglie degli alunni con possibile rischio di abbandono scolastico saranno coinvolte proponendo incontri a piccoli gruppi tenuti da professionisti con apposita specializzazione individuati dalla scuola.





## Aspetti generali

La struttura organizzativa del Liceo artistico "R. Cottini" prevede la suddivisione e il coordinamento delle attività che vengono svolte dagli organi e dalle persone referenti individuate nelle sedi preposte.

L'organigramma è la rappresentazione grafica di tale struttura, indica la denominazione dei responsabili delle diverse unità organizzative e viene aggiornato annualmente.

Il Dirigente assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati: l'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e di scelta educativa da parte delle famiglie.

Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha poteri autonomi di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse.

Comunica alle famiglie degli alunni le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio scolastico in occasione degli scioperi.

Denuncia all'INAIL, entro 48 ore dall'evento o dal momento in cui sia ne venuto a conoscenza, gli infortuni degli alunni e del personale.

Consulta il Direttore dei Servizi Amministrativi (D.S.G.A.) e informa il personale A.T.A., prima dell'inizio dell'anno scolastico, sugli specifici aspetti di carattere generale ed organizzativo inerenti al piano attuativo dell'offerta formativa.

Richiede tempestivamente agli enti locali l'adempimento degli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei locali e degli edifici scolastici; designa il responsabile e gli addetti del servizio di protezione e prevenzione.

Assicura ai docenti, nelle forme ed in misura compatibile con la qualità del servizio scolastico, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione ad iniziative di formazione riconosciute dall'amministrazione.

Predisporre, al termine di ogni anno scolastico, una relazione sull'andamento didattico e disciplinare



della scuola e la illustra al Consiglio di Istituto.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre (settembre-dicembre); pentamestre (gennaio-giugno)

### Figure e funzioni organizzative

---

Funzione strumentale  
per l'obbligo scolastico L.  
Viotto

Rapportarsi con coordinatori consigli di classe e raccogliere le loro segnalazioni per studenti inadempienti; segnalare al Dirigente Scolastico i vari casi emersi; contattare le famiglie; quando necessario, dare eventuali informazioni su possibili percorsi di studio alternativi in collaborazione anche con l'ufficio del Comune che si occupa di riorientamento ed eventualmente verificare che sia stata fatta la segnalazione agli organi competenti per l'obbligo scolastico. A tale funzione è connesso anche quella di seguire gli esami di idoneità: a tal proposito, è richiesta la collaborazione ai coordinatori dei settori per l'aggiornamento dei programmi, pubblicati sul sito e depositati dai candidati in segreteria; coordinare i lavori delle Commissioni; convocare gli studenti che chiedono i passaggi e con loro valutare e individuare percorsi possibili; predisporre i calendari delle diverse sessioni degli esami di idoneità diurna e presenziare e coordinare le attività di scrutinio.

1



Coordinamento IRC L. Viotto	L'IRC si articola sui 5 anni del percorso di studi e si impegna a fornire gli strumenti per poter capire e interpretare il dato religioso calato nel contesto storico: si sottolinea l'importanza del fenomeno religioso che si manifesta nelle varie confessioni, argomento a cui si cerca di dare risalto, tenendo conto della sensibilità personale dei discenti. Vista la peculiarità del corso di studi, si cerca di fornire chiavi di lettura utili per comprendere a un livello più profondo le opere d'arte a tematica sacra.	1
Comitato di valutazione docenti Proff. D. Anzalone, A. Baretini, F. Plataroti	Valutare i docenti neo assunti	3
Coordinatore GLI J. De Nigris	Coordina le attività per l'inclusione scolastica.	1
Animatrice digitale G. Borgo	Supervisione del registro elettronico, della comunicazione alle famiglie e ai docenti	1
Referente autismo C. Bidone	Referente autismo	1
Referente biblioteca R.Oliboni	Organizza, insieme ai docenti che collaborano, attività per la promozione della lettura, per l'utilizzo didattico e la valorizzazione del patrimonio librario. Coordina i senior civici. Gestisce gli acquisti e catalogazione	1
Referente commissione BenEssere V. Incisa	Coordinatrice attività relative alla salute ed al benessere della comunità scolastica.	1
Referenti commissione elettorale L. Cannarozzi, L. Rizzo	Commissione elettorale	2



Referenti commissione orario R. Berghelli, S. Spuri	Commissione orario	2
Referente educazione civica S. Cama	Educazione civica	1
Referente INVALSI L. Cannarozzi	INVALSI	1
Referente "Memoria" M. Traversi	Treno della memoria	1
Referente ordini professionali M. Chiavacci	Coordina le attività didattiche tra gli ordini professionali e il CNAPP	1
Referente organo di garanzia R. Berghelli	organo di garanzia	1
Referente orientamento in uscita D. Anzalone	Orientamento in uscita	1
Referenti PCTO L. Leccisotti-Saccà	PCTO	1
Referente Premio Cottini F. Musumeci	Premia gli studenti eccellenti	1
Referente registro elettronico G. Borgo	gestione registro	1
Referente sito WEB G. Borgo	Gestione del sito della scuola	1
Referenti somministrazione farmaci G. Amoroso, V. Incisa	monitoraggio somministrazione farmaci allievi	2
Referente spazi scuola D. Anzalone	Allestimenti e cura degli spazi scuola	1



Referente teatro N. Cervellera	teatro	1
Referente educazione ambientale L. La Vecchia	Promozione dell'educazione ambientale	1
Mobility manager M. Chiavacci	Incentivare la mobilità green	1
Referente viaggi d'istruzione Dirigente scolastico	Indicare le procedure corrette per l'organizzazione dei viaggi di istruzione	1
Referenti cyberbullismo M. Panzeri e S. Galluccio	Promuove iniziative per prevenire casi di cyberbullismo nella scuola	2
Referenti piattaforma Gsuite N.Cervellera, G.Borgo	Promuovere e facilitare l'uso della piattaforma Gsuite	2
Referente formazione classi A. Sergi	Coordinare il gruppo per la formazione delle classi prime e terze	1
Referente Albo d'oro del Cottini D. Anzalone	Organizzare l'evento dell'Albo d'oro del Cottini	1
Referente intercultura e mobilità studentesca K. Loennberg	Organizzare iniziative per favorire la mobilità studentesca all'estero	1
Referente certificazioni linguistiche I. Vicenti	Organizzazione attività legate alle certificazioni linguistiche	1
Referente alunni con DSA G. Amoroso	Coordinare le attività connesse all'inclusione e al successo scolastico degli alunni con DSA	1
Funzione strumentale PTOF L. Rizzo, R. Oliboni	Redigere il PTOF e curarne l'aggiornamento annuale	2
Funzione strumentale orientamento S. Galluccio	Organizza, coordina e svolge attività di orientamento in ingresso	1



Funzione strumentale

IDEI - Corsi di recupero G. Organizzazione corsi di recupero 2

Tomasi Cont, M.Panzeri

Funzione strumentale  
qualità N. Messina

Redige la modulistica in uso nell'istituto, migliora le procedure burocratiche risolvendo le criticità che eventualmente emergono 1

Funzione strumentale  
inclusione J. De Nigris, G. Amoroso

Organizza e coordina le attività di inclusione degli alunni con BES 2

Referente piattaforma  
Gsuite N.Cervellera

Cura la gestione della piattaforma Gsuite 1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Partecipazione ad esperienze Erasmus o di altro tipo

---

Apprendimento ed approfondimento lingue straniere e conoscenza delle organizzazioni e attività scolastiche estere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Archicad

---

Software di modellazione architettura/scenografia. Il corso è rivolto a tutti i docenti al fine di acquisire competenze per la didattica di progettazione e laboratorio base/intermedio/avanzato ore 20/15/10

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

## Titolo attività di formazione: Autocad

---

Software di modellazione tridimensionale Design/Architettura/Scenografia. Il corso è rivolto a tutti i docenti al fine di acquisire competenze per la didattica di progettazione e laboratorio

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

## Titolo attività di formazione: Illustrator

---

Software di illustrazione grafica del progetto per la presentazione degli elaborati grafici digitali. Il corso è rivolto a tutti i docenti al fine di acquisire competenze per la didattica di progettazione e laboratoriale.





- Mappatura delle competenze

## Titolo attività di formazione: Blender

Software di modellazione tridimensionale e di renderizzazione di oggetti di design. Il corso è rivolto ai docenti dell'indirizzo di design.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

## Titolo attività di formazione: Stampante 3D

Unità periferica di uscita per la realizzazione di modelli tridimensionali in scala. Corso rivolto ai docenti dell'indirizzo design per la realizzazione di modelli tridimensionali in scala.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze

## Titolo attività di formazione: Tematiche di arte contemporanea e nuovi linguaggi espressivi

Corso di aggiornamento sull'arte contemporanea in collegamento con musei e fondazioni sul territorio, in adesione alle tematiche ed ai percorsi di approfondimento proposti.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>

## Titolo attività di formazione: Digital Painting

Corso di aggiornamento sulla pittura e grafica digitale, i metodi didattici e gli strumenti software per l'elaborazione delle immagini. Programmi "open source" GIMP, Krita, suite ADOBE.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>



## **Titolo attività di formazione: Tecniche dell'incisione**

---

Corso teorico pratico sulle principali tecniche dell'incisione calcografica, con utilizzo del torchio calcografico in dotazione alla scuola.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

## **Titolo attività di formazione: Il Rinascimento europeo a Palazzo Madama**

---

Il Rinascimento europeo a Palazzo Madama, dal 17 Ottobre 2022 al 15 maggio.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

## **Titolo attività di formazione: Scuola 4.0 - Le competenze digitali nel DigComp 2.2 e nel DigCompEdu**

---



Aggiornamento sulle competenze digitali nella didattica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corsi on line di Storia dell'Arte

---

Corsi on line di Storia dell'arte A cura di Simona Bartolena, dall' Ottocento al Novecento -L'Ottocento italiano; -Dall' Impressionismo all'Espressionismo: verso la modernità, tra Ottocento e Novecento; - L'età delle Avanguardie (parte I e II); -Il secondo Novecento.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Dip. educazione Castello di Rivoli**

---

Formazione insegnanti gratuita. Proposta per docenti del Liceo Artistico Cottini di Torino Anno scolastico 2022-2023 A cura del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli: "Olafur Eliasson. Orizzonti tremanti".

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche delle lingue straniere**

---

Corso/workshop che presenti nuove tecnologie didattiche per l'insegnamento della lingua inglese.





Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Conversation

Corsi di conversazione con docenti madrelingua.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Il Debate a scuola

Introduzione al Debate e suo uso nelle lezioni di lingua straniera.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: La mistica nella Scolastica medievale**

---

Corso di aggiornamento teorico relativo ad uno snodo fondamentale nello sviluppo del pensiero occidentale.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Plotino e l'età ellenistica**

---

Corso di aggiornamento teorico relativo ad uno snodo fondamentale nello sviluppo del pensiero occidentale.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'estetica e le sue**

---



## contaminazioni con i nuovi linguaggi delle arti contemporanee

---

Corso di aggiornamento teorico e pratico: data la tipologia dell'Istituto, si tratta di un ambito strategico per l'incremento della connotazione interdisciplinare della materia.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Tematiche di arte contemporanea e nuovi linguaggi espressivi

---

Corso di aggiornamento sull'arte contemporanea in collegamento con musei e Fondazioni sul territorio, in adesione alle tematiche ed ai percorsi di approfondimento proposti.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Tecniche di cottura della ceramica con l'uso del forno elettrico per terracotta**

---

Corso di aggiornamento sull'esecuzione della lavorazione dell'argilla nelle diverse fasi operative fino all'elaborato finale.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Tecnica della scultura del marmo – implicazioni teoriche e realizzazioni pratiche**

---

Nell'ambito delle Discipline Plastiche s'intende proporre un approfondimento della tecnica della scultura in marmo. Il corso è utile e stimolante nel ripercorrere un tragitto teorico, metodologico e pratico che, mediante una esperienza diretta, consente di restituire un approccio "contemporaneo" al "fare Scultura".

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Adobe Animate**

---

Corso online certificato Adobe, da programmare in sinergia con l'ente formatore.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Adobe After Effect**

---

Corso online certificato Adobe, da programmare in sinergia con l'ente formatore.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Adobe Audition e Adobe Lightroom**

---

Corso online certificato Adobe da programmare in sinergia con l'ente formatore.



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi di Aggiornamento e Formazione per Docenti Scienze motorie e Sportive**

Cicli di incontri/webinar con colleghi esperti che lavorano nella scuola. Corsi Casa Editrice Loescher. Corsi proposti da Federazioni.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi Aggiornamento e Formazione per Docenti Scienze Motorie e Sportive**

Proposte operative pratico-teoriche di approfondimento promosse dall'ufficio di Educazione fisica che mirano a migliorare le competenze didattiche e di programmazione delle attività curricolari.

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze multimediali per l'uso del registro elettronico**

Aggiornamento sull'utilizzo del nuovo registro ARGO.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Nuovi scenari e differenti competenze relazionali a scuola: come affrontarli nell'Insegnamento delle scienze motorie e sportive.**

I nuovi contesti sociali e culturali impongono drastici cambiamenti e rapide soluzioni per l'insegnamento dell'attività motoria e sportiva nella Scuola Superiore. E' necessario ampliare le competenze dei docenti anche dal punto di vista relazionale.

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti scanner-stampante 3D**

Formatore Claudio Terzoni su piattaforma Zoom N.2 incontri di formazione Scanner (prodotti Artec)  
Formatore Enrico Perrucci N. 4 incontri da 5 ore ciascuno di formazione Stampante 3D in Presenza (nei locali della scuola) Per un totale di ore n.20

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- su piattaforma Zoom

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione Wi-Fi

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso dovrà formare/aggiornare gli assistenti tecnici per la gestione dei dispositivi connessi alla rete wireless dell'istituto mediante l'ausilio di software (UniFi o altro). Durata del corso 4 ore.
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Gestione Rete/Firewall/Server

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso dovrà far acquisire agli assistenti tecnici ulteriori elementi per la gestione della rete informatica dell'istituto, approfondendo le conoscenze sui sistemi operativi server, fornendo elementi base per operare sui firewall e su ambiente VMwa
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Gestione telefonia

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Durata del corso 6 ore

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione BLSA (Defibrillatore)

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Formazione BLSA LAICO - Base Formazione BLSA Laico Base \*la tariffa comprende: - L'erogazione del corso e la gestione modulistica; - corso BLSA Base - cat. A (operatore laico); - Il materiale didattico Il corso BLSA Base (operatore laico) ha una durata di



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

GEA safety end healt

## Gestione del personale, contabilità e progettazione.

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete formazione ATA (moduli formativi start)

## Gestione giudica del personale, gestione del conto previdenziale

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ACADIS

## Partecipazione ad esperienze Erasmus o di altro tipo

---

Descrizione dell'attività di formazione

Apprendimento ed approfondimento lingue straniere e conoscenza delle organizzazioni e attività scolastiche estere.

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università estere e Istituzioni sciolastiche